

Comunicato Stampa - SMI

COMUNICAZIONE SMI SUL BILANCIO KME CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1998

- **L'utile netto consolidato KME di DEM 107 milioni, cresce del 30% rispetto all'esercizio 1997**
- **Fatturato consolidato KME al netto della materia prima in crescita del 6,1% rispetto al 1997**
- **Proposto un dividendo pari a DEM 4,5 per azione (DEM 6,43 con il credito d'imposta)**

Il Consiglio di Amministrazione di SMI ha esaminato i dati della controllata tedesca KME, che ha pubblicato questa mattina la propria lettera agli Azionisti.

Il **bilancio consolidato KME** evidenzia un **utile netto consolidato di DM 107 milioni** (€ 54,7 milioni), **superiore del 30%** a quello dell'anno precedente di DM 82,5 (€ 42,2 milioni). L'incremento del risultato, al lordo delle imposte, è stato del 16,1%.

Il fatturato consolidato KME al netto della materia prima pari a DEM 1.810,5 milioni (€ 925,7 milioni) è aumentato del 6,1% rispetto a quello dell'anno precedente; il fatturato lordo pari a DEM 3.773,2 milioni (€ 1.929,2 milioni) si è invece ridotto di circa il 12,1% rispetto a quello dell'anno precedente a causa della flessione delle quotazioni del rame, il cui prezzo medio annuale presenta una riduzione del 25% rispetto al 1997.

Il miglioramento dei risultati è da attribuire alla buona domanda di tutti i prodotti nel corso del primo semestre del 1998, mentre, nella seconda metà dell'anno, le crisi dei mercati in Asia, in Russia e poi in America Latina hanno influenzato negativamente l'attività destinata alle applicazioni industriali. Il settore dei prodotti per l'edilizia ha mostrato, invece, una crescita soddisfacente per tutto l'anno.

La progressiva integrazione all'interno delle quattro divisioni di KME, ha consentito di ottimizzare produzione e distribuzione a livello europeo ed è stata determinante per lo sviluppo del gruppo migliorandone ulteriormente la competitività sul mercato.

Il rallentamento della crescita in Europa e gli effetti negativi soprattutto nel comparto dei prodotti destinati all'industria, derivanti dal perdurare delle crisi internazionali sopra citate, graveranno sull'attività di KME nell'esercizio in corso; l'aumento delle produzioni connesse alla coniazione della nuova moneta EURO, compenserà solo in parte tale situazione.

Il Vorstand (Consiglio di gestione) di KME ha proposto per l'esercizio 1998 la distribuzione di un **dividendo di DM 4,5 per azione** (€ 2,3008, +6% rispetto a quello del 1997) che al lordo del credito d'imposta ammonta a DM 6,43 (€ 3,2869) .

SMI - Società Metallurgica Italiana SpA

Firenze, 12 marzo 1999